

scheda progetto per impegnare i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna - anno 2019 (ex scheda 1 B)

1.1) Ente proponente il progetto:

GRUPPO AUTONOMO DI VOLONTARIATO
CIVILE IN ITALIA

Codice di accreditamento: NZ01700

CARATTERISTICHE PROGETTO

1.2) Titolo breve del progetto:

Sostegno e solidarietà a minori e famiglie immigrate del quartiere Crocetta

1.3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1 D.M. 11/5/2018):

Assistenza 11 Migranti

1.4) Descrizione specifica:

a) del contesto territoriale di riferimento del progetto

L'ente è, attivo fin dagli anni 70 sul territorio modenese con attività di volontariato, è stato convenzionato con il Ministero della Difesa per l'impiego di obiettori di coscienza al servizio militare e ha proseguito le attività di servizio civile con i volontari del servizio civile nazionale e regionale.

Ha sempre avuto un'attenzione particolare alla cultura della pace, della nonviolenza e della difesa popolare nonviolenta, curando la formazione e la gestione degli obiettori di coscienza e volontari.

E' sempre stato impegnato in attività di volontariato volte alla riduzione del divario sociale.

Si occupa, attualmente, di attività di integrazione e sostegno ai cittadini immigrati italiani e stranieri.

Il progetto agisce nella realtà e sul territorio della Circoscrizione n. 2 di Modena, denominata "Crocetta, S. Lazzaro, Modena est", nella zona del quartiere Crocetta.

Il contesto di riferimento in cui intende agire il presente progetto:

Risiedono nella circoscrizione circa 48.356 persone.

La presenza di immigrati stranieri è pari a circa il 16% della popolazione residente.

Questo rende la circoscrizione Crocetta un punto di costante presenza di immigrati stranieri con i disagi e i problemi di convivenza dovute alle culture differenti presenti sul territorio.

Fonte dati comune di Modena.

Nella zona Crocetta sono presenti i seguenti servizi:

Frequentano le scuole medie presenti circa 600 alunni.

Frequentano le scuole elementari presenti circa 850 alunni.

Fonte ufficio scolastico provinciale.

Dati forniti dal servizio sociale territoriale.

Casi sociali certificati dal servizio sociale circoscrizionale nelle scuole elementari pari al 6,5%.

Percentuale di minori stranieri iscritti alle scuole elementari 25%.

Percentuale di minori provenienti dai nuclei familiari di origine meridionali (regioni: Campania, Calabria, Puglia) 45%.

Il 15% dei minori che accedono alle attività di doposcuola e ricreative dell'ente, sono seguiti dai servizi sociali del quartiere.

Minori soli non accompagnati (MSNA) ospitati nelle comunità di accoglienza presenti sul territorio 857.

b) dell'area d'intervento del progetto, con la situazione di partenza;

Nel progetto si svolgono attività per il recupero del disagio sociale di minori e giovani in condizioni di emarginazione e povertà.

Si svolgono attività di appoggio scolastico e doposcuola, gestione del tempo libero, accoglienza diurna con spazi di convivenza, attività ludico ricreative e di socializzazione, centro estivo e attività di sostegno alle famiglie immigrate. In questo contesto sociale emergono difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista dell'integrazione sociale.

Un'alta percentuale dei minori che accedono alle attività di doposcuola e ricreative dell'ente, sono seguiti dai servizi sociali del quartiere (pari al 15%).

Le famiglie si rivolgono all'ente, oltre che per i minori, anche in cerca di sostegno per svolgere le pratiche burocratiche, imparare la lingua italiana e per risolvere i problemi di inserimento nella realtà cittadina.

I dati che seguono sono tratti dal monitoraggio svolto all'interno del progetto precedente e sono stati utilizzati in sede di progettazione per calibrare la proposta, sia qualitativa che quantitativa del presente progetto.

L'ente ha seguito il percorso scolastico di circa 200 minori.

130 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 11 anni, iscritti alla scuola elementare.

60 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni iscritti alle scuole medie.

10 -15 ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni iscritti alle scuole superiori frequentano il servizio in maniera saltuaria.

La frequenza giornaliera è di circa 30 ragazzi.

Le attività ricreative e di socializzazione, con giochi, canti, musica, teatro, letture e informazione, conversazioni, visione di film, svolte con cadenza settimanale, e il centro estivo, sono state frequentate da circa 30 minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni.

Sono state svolte, gite e visite culturali.

I minori che frequentano il progetto provengono, prevalentemente, da: Ghana, Marocco, Tunisia, Guinea, Pakistan, Nigeria, Turchia con la presenza di alcuni ragazzi italiani.

Si ricevono richieste di aiuto e assistenza provenienti dalle famiglie residenti nel quartiere, spesso da parte delle famiglie dei minori che vengono seguiti.

Le richieste vertono, soprattutto, sulla ricerca di un aiuto economico, ricerca del lavoro, ricerca di vestiti e suppellettili per la casa, per lo svolgimento delle pratiche burocratiche necessarie per la scuola, il servizio sanitario, la questura, ecc, e per poter imparare la lingua italiana.

L'ente svolge attività di sostegno in rete con altre realtà presenti sul territorio tra cui:

- Parrocchie del SS. Crocifisso e di San Giovanni Evangelista e San Lazzaro
- I servizi territoriali del comune.
- L'associazione Portobello.
- Progetto Vulnerabilità del Centro Servizi Volontariato
- Gruppo Carcere Città
- Associazione per la Pace
- Comitato Vivi il Parco XXII Aprile

Le famiglie in difficoltà che sono seguite sono circa 180, il 90% delle quali straniere.

L'ente organizza e svolge corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per giovani e adulti.

Vi partecipano giovani provenienti anche dalle comunità alloggio del Comune di Modena e dal CPT Territoriale.

I principali paesi di provenienza sono: Pakistan, India, Marocco.

Minori soli non accompagnati (MSNA) appena giunti in Italia e residenti in comunità al CEIS.

I principali paesi di provenienza sono: Pakistan, India, Marocco.

I genitori, spesso le madri, dei bambini che frequentano il doposcuola, e provengono prevalentemente da: Marocco, Tunisia, Ghana, Tanzania, Algeria.

Frequentano i corsi 20 persone.

c) del bisogno-utilità sociale su cui interviene il progetto;

In questo contesto sociale emergono difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista dell'integrazione sociale.

La necessità di spazi e momenti di socializzazione e accoglienza.

E' richiesta l'alfabetizzazione per l'insegnamento della lingua italiana.

Le famiglie si rivolgono all'ente, oltre che per i minori, anche in cerca di sostegno per svolgere le pratiche burocratiche, imparare la lingua italiana e per risolvere i problemi di inserimento e integrazione nella realtà cittadina.

Recuperare giovani da situazioni di devianza valorizzando il ruolo sociale del volontariato, promuovere la cultura della pace, della non violenza tra i volontari, gli utenti e la cittadinanza.

d) dei destinatari (target da quantificare) del progetto

Il progetto si compone di 4 servizi predisposti dall'ente che sono:

1) Servizio di doposcuola e recupero scolastico per minori.

2) Attività ricreative e di socializzazione per minori.

3) Centro estivo per minori.

4) Corsi di alfabetizzazione.

1) Servizio di doposcuola e recupero scolastico per minori.

Il servizio di doposcuola e recupero scolastico è attivo da molti anni e viene gestito dai volontari dell'ente. Si svolge durante la durata dell'intero anno scolastico e durante le vacanze estive vengono organizzati servizi specifici per aiutare i minori nei compiti delle vacanze e di recupero.

E' frequentato da 200 minori.

130 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 11 anni,

60 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni

10 -15 ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18

La frequenza giornaliera è di circa 30 ragazzi presenti nelle attività.

2) Attività ricreative e di socializzazione per minori.

Le attività ricreative e di socializzazione, affiancano i percorsi di recupero scolastico proponendo giochi, canti, musica, teatro, letture e informazione, conversazioni, visione di film. Le attività si svolgono durante tutto l'anno.

30 minori con attività di socializzazione di età compresa tra i 6 e i 18 anni

3) Centro estivo per minori.

Si organizza un centro estivo della durata di 15 giorni rivolto ai bambini del quartiere divisi per età scolastica. L'età è compresa tra i 6 e i 15 anni. Frequentano il centro estivo 40 minori.

4) Corsi di alfabetizzazione.

Si svolgono attività di prima alfabetizzazione della lingua italiana attivo durante tutto l'anno e che si svolge nelle mattine della settimana.

E' frequentati da circa 20 persone.

Tutte le attività si svolgono presso la sede operativa accreditata - codice sede attuazione 99259

1.5) Obiettivi specifici delle attività previste

(descrizione coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):

Le attività del progetto sono volte al favorire l'integrazione e alla riduzione del disagio sociale presenti nel territorio di riferimento.

Nel presente progetto si prevede di riservare un posto di servizio civile per giovani con bassa scolarizzazione, o in condizione di disagio sociale o che ha ripetuto la domanda di servizio civile nel corso degli anni senza essere selezionato

Prevediamo un adeguamento delle attività da svolgere dal volontario con bassa scolarizzazione in favore delle attività di socializzazione e ricreative diminuendo le ore di attività da svolgere nel recupero scolastico. Il tutto da calibrare in base alle attitudini del volontario selezionato.

n . p r o g r	obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1.	Servizio di doposcuola e recupero scolastico per minori.	Servizio frequentato da 200 minori.	30 minori presenti giornalmente nelle attività.	mantenimento dei servizi svolti verso i minori. da verificare a fine progetto: numero di ragazzi promossi al termine dell'anno scolastico. numero di ragazzi che hanno abbandonato il percorso scolastico nelle scuole superiori. numero dei ragazzi che frequentano il doposcuola.
2.	Attività ricreative e di socializzazione per minori.	Servizio frequentato da 30 minori.	30 minori presenti giornalmente nelle attività.	mantenimento dei servizi svolti verso i minori. organizzazione e realizzazione delle attività ricreative da verificare a fine progetto: numero dei ragazzi che frequentano le attività ricreative. numero e tipologia delle attività proposte.
3.	Centro estivo per minori.	Servizio frequentato da 40 minori.	40 minori frequentano l'attività	mantenimento dei servizi svolti verso i minori. realizzazione del centro estivo. da verificare a fine progetto: numero di ragazzi che hanno frequentato l'intero percorso numero e tipologia delle attività svolte.

4.	Corsi di alfabetizzazione.	Servizio frequentato da 20 persone	20 persone presenti ai corsi	mantenimento dei servizi svolti verso i minori e i giovani adulti. realizzazione dei corsi di italiano. da verificare a fine progetto: numero delle persone che hanno completato il percorso numero delle persone che hanno svolto gli esami di lingua italiana
----	-----------------------------------	------------------------------------	------------------------------	---

1.6) Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto (6.1), con particolare riferimento alle attività dei giovani in SCR (6.3), nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo (6.2):

6.1 Complesso delle attività del presente progetto realizzate dall'Ente, compresa quella del tutor

n.	obiettivi(*) (rif. voce 5)	attività ente (\$)	mese di realizzazione attività (-0=mesi precedenti avvio del progetto)											
			-0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1.1.	Servizio di doposcuola e recupero scolastico per minori.	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di accoglienza dei minori seguiti. •Attività di doposcuola e recupero scolastico con i minori seguiti. •Mantenere costanti i contatti con le famiglie dei ragazzi seguiti. •Mantenere contatti e collaborazione con i servizi territoriali del comune. •Mantenere contatti e collaborazione con il personale docente delle scuole presenti sul territorio. •Si svolgono incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. 		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1.	Attività ricreative e di socializzazione per minori.	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di accoglienza dei minori che frequentano il servizio. •Ideaione e programmazione delle attività da proporre ai minori, gite, giochi, musica, teatro, ecc. •Ricerca degli spazi idonei alle attività •Organizzazione pratica delle gite (destinazione, trasporto, ecc.) •Promozione delle attività proposte presso le famiglie dei minori seguiti 		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

		<ul style="list-style-type: none"> •Promozione delle attività presso i servizi territoriali e le scuole. •Si svolgono incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. 												
3.1.	Centro estivo per minori.	<ul style="list-style-type: none"> •Ideaione e programmazione del centro estivo. •Ricerca degli spazi idonei alle attività. •Promozione del centro estivo alle famiglie dei minori che frequentano l'ente. •Promozione del centro estivo presso i servizi territoriali e le scuole. •Promozione del centro estivo presso i residenti del quartiere. •Accoglienza dei minori che frequentano il servizio. •Si svolgono incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. 												x
4,1,	Corsi di alfabetizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> •Organizzazione delle lezioni. •Attività di accoglienza. •Attività di sostegno durante le lezioni. •Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. 		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

attività tutor:

L'attivazione della funzione di tutoraggio avverrà principalmente nei primi tre mesi di servizio civile, ma proseguirà anche nei mesi successivi fino al termine del servizio in funzione dei bisogni rilevati. Il tutor sarà al servizio dell'intero gruppo dei giovani in servizio civile, sia del servizio civile nazionale che regionale.

Il Tutor è la figura alla quale è affidato il compito di accompagnare il percorso formativo del volontario e di facilitarne l'apprendimento; fra le attività previste ci sono almeno un incontro personale ogni mese nei primi tre mesi del servizio e poi successivamente in base alle esigenze o alle situazioni oggettive.

Nell'incontro è indispensabile la riservatezza e la disponibilità ad aiutare il giovane volontario ad inserirsi nel campo della formazione, del servizio e del lavoro di gruppo sia con gli altri volontari con gli operatori locali nel rispetto dei rispettivi compiti.

Il tutor dovrà prendere visione dei questionari di monitoraggio interno per valutare le risposte e i bisogni del giovane volontario; il tutor potrà partecipare anche alle periodiche riunioni di coordinamento dell'attività del progetto.

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste nel presente progetto, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le

predette attività (indicare da ultimo il nr. totale delle persone coinvolte)

n. rif.attività voce 6.1(\$)	professionalità/ qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. persone
1.1.	Volontari Insegnanti Educatore Tirocinanti	Volontariato	33
2.1.	Volontari Educatore	Volontariato	16
3.1.	Volontari Educatore	Volontariato	11
4,1,	Insegnanti	Volontariato	2
totale numero persone coinvolte:			35

(att.ne: la persona, indicata per più attività, è da considerare 1 nel totale)

6.2 Attività SPECIFICHE e ruolo previsti per i giovani in SCR nell'ambito del presente progetto

n. rif.attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1.1.	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di accoglienza dei minori seguiti. •Attività di doposcuola e recupero scolastico con i minori seguiti. •Mantenere contatti e collaborazione con il personale docente delle scuole presenti sul territorio. •Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. <p>Posto di servizio civile per giovani con bassa scolarizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> •Attività di accoglienza dei minori seguiti. •Attività di doposcuola e recupero scolastico con i minori seguiti. Da stabilire in base alle attitudini e aspirazioni del volontario in servizio civile la partecipazione a tale obiettivo e l'eventuale numero di ore. •Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. 	<p>Supporto alle attività svolte dall'ente nelle attività di doposcuola e recupero scolastico.</p> <p>svolgeranno autonomamente: contatti e collaborazione con il personale docente delle scuole presenti sul territorio.</p>
2.1.	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di accoglienza dei minori che frequentano il servizio. •Ideazione e programmazione delle attività da proporre ai minori, gite, giochi, musica, teatro, ecc. •Ricerca degli spazi idonei alle attività •Organizzazione pratica delle gite (destinazione, trasporto, ecc.) •Promozione delle attività proposte presso le famiglie dei minori seguiti •Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. <p>Posto di servizio civile per giovani con bassa scolarizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si prevedono le stesse attività, con un eventuale maggior numero di ore di impiego a compensazione di un minor impiego nel doposcuola. 	<p>Supporto alle attività di socializzazione svolte dall'ente</p> <p>svolgeranno autonomamente: Ricerca degli spazi idonei alle attività Organizzazione pratica delle gite (destinazione, trasporto, ecc.) Promozione delle attività proposte presso le famiglie dei minori seguiti</p>

3.1.	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e programmazione del centro estivo. • Accoglienza dei minori che frequentano il servizio. • Ricerca degli spazi idonei alle attività. • Promozione del centro estivo presso i servizi territoriali e le scuole. • Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. <p>Posto di servizio civile per giovani con bassa scolarizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono previste le stesse attività. 	<p>Supporto alle attività svolte dall'ente nell'organizzazione e realizzazione del centro estivo</p> <p>svolgeranno autonomamente: Ricerca degli spazi idonei alle attività.</p> <p>Promozione del centro estivo presso i servizi territoriali e le scuole.</p>
4.1	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di accoglienza. • Attività di sostegno durante le lezioni. • Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future. <p>Posto di servizio civile per giovani con bassa scolarizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sono previste attività. 	<p>Supporto alle attività svolte dall'ente nell'insegnamento della lingua italiana</p>

6.3 Nel caso di specifici target di giovani con minori potenzialità da impegnare nel progetto: indicare perché e in che modo per questi giovani il SCR potrà essere un'opportunità di crescita e di inclusione sociale:

Nel presente progetto si prevede di riservare un posto di servizio civile per giovani con bassa scolarizzazione, o in condizione di disagio sociale o che ha ripetuto la domanda di servizio civile nel corso degli anni senza essere selezionato

Si ritiene che il servizio civile sia un'esperienza importante e formativa per i giovani. Permette ai volontari di toccare con mano realtà diverse dalla propria favorendo, così, la conoscenza reciproca.

Data questa premessa si vuole favorire l'ingresso al servizio civile a persone che, altrimenti, avrebbero poche possibilità di svolgerlo. Il progetto vuole favorire la crescita personale e l'integrazione dei giovani attraverso incontri di sensibilizzazione e di riflessioni sull'esperienza del servizio civile. Si svolgono incontri di socializzazione con i volontari del servizio civile europeo, con i volontari in servizio civile all'estero presso i progetti CEFA e dell'Associazione Papa Giovanni XXIII di Rimini. Sono previsti incontri con il gruppo scout Modena 4 che opera nel nostro territorio e invia giovani scout ad effettuare periodi di volontariato.

Si svolgono incontri con l'associazione GOING TO EUROPE che si occupa di servizio volontario all'estero e di progetti di scambio interculturali fra i giovani.

Dal 2003 è attivo un gruppo di formazione per il volontariato formato da circa 25 ragazzi stranieri ed italiani dai 15 ai 22 anni, alcuni iscritti alle scuole medie superiori Cattaneo, Corni professionale e tecnico, Selmi, alcuni iscritti all'università di Modena e Reggio, altri giovani lavoratori.

Tale gruppo ha creato iniziative come: spettacoli teatrali sull'integrazione, svolge attività di volontariato per piccoli impegni (due ore di impegno alla settimana ognuno), una mostra sulla cultura dei paesi stranieri con approfondimenti geografici e sociali dei paesi di origine, iniziative pubbliche di confronto tra le diverse tradizioni in tema di fidanzamento, matrimonio, famiglia scuola nei vari paesi. Inoltre mostra (1° Maggio – Lavoriamo per la Pace) sul tema delle guerre dimenticate nei paesi del mondo e sull'integrazione sociale dei giovani stranieri a Modena.

E' in questo contesto di relazioni e socialità che verranno ad operare i volontari del presente progetto, insieme ai volontari a tempo pieno dell'ente, ai volontari in servizio civile nazionale, ai giovani volontari delle parrocchie, gruppi scout e studenti delle scuole medie superiori. **I volontari non saranno quindi mai soli nel loro servizio** ma sempre aiutati ed indirizzati e coinvolti nell'attività specifica di questo progetto di integrazione.

Da alcuni anni è stato istituito il **CORSO DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO E LA SOLIDARIETA'** aperto ai giovani dai 15 ai 20 anni con ottimi risultati in termini di nuovi giovani che si avvicinano sia al servizio civile che al volontariato in genere.

**1.7) Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR: 2
di cui:**

-numero posti con vitto e alloggio: 0

-numero posti senza vitto e alloggio: 2

-numero posti con solo vitto:0

**1.8) Numero ore di servizio settimanali dei giovani in
SCR, : 20 ore settimanali**

**1.9) Giorni di servizio civile a settimana dei
giovani (minimo 4, massimo 5) :5 giorni**

**1.10) Nr.mesi durata impegno dei giovani (da 6 a 11
mesi): 10 mesi**

**1.11) Eventuali particolari obblighi dei giovani
durante il periodo di SCR:**

Sede di attuazione presso la sede dell'ente - Codice sede attuazione 99259 in via Crocetta 18 Modena

Disponibilità nei giorni festivi per attività che si svolgono, saltuariamente, in particolari occasioni (uscite, feste, gite giornaliere, ecc.).

L'impegno festivo comporta un giorno di riposo settimanale.

Disponibilità alla guida di veicoli per accompagnamenti; tali veicoli sono messi a disposizione dall'Ente senza oneri per i giovani.

Partecipazione alle riunioni settimanali di verifica, partecipazione alle gite periodiche in giorni festivi.

Riservatezza.

Partecipazione alle attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile.

La partecipazione ad eventi e iniziative varie fuori sede, avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del scu"

1.12) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Tutor (eventuale Rlea):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	(1) Cod. ident. sede	(2) N. giovani per sede	(3) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Gavci mo 1 centro minori	Modena	Via Crocetta 18	99259	2	Ferrari Giorgio	20/03/45	FR-RGRG45C20F2571	Ciambezi Patrizia	03/12/69	CMBPRZ69T43M082K
2											
3											
4											
5											
6											
				totale	2				eventuale R.L.E.A. (SCU 2019+SCR 2019)		
N.	denominazione progetto SCN			(1)	(2)	(3)	(3)	(3)	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	R08NZ0170019103019N-R08			99259	6	Buffagni Gianfranco Marchetti Giuseppe	23/09/44 04/05/59	BF-FGFR44P23F257H MRCGP-P59E04F257G	Santi Eugenio	07/01/59	SNTGNE59A07F257L
2											
3											

* dati e descrizioni devono coincidere con quanto accreditato in Helios

1.13) Attività di sensibilizzazione del servizio civile (precisare il numero di ore di sensibilizzazione):

L'ENTE PARTECIPA ALLE ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE SPECIFICA E PERMANENTE CONDIVISO E ATTUATO CON IL COPRESC di Modena

- **ORE COMPLESSIVE:** minimo **21** DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE (tra specifica e permanente), di cui **15** in collaborazione con il COPRESC a livello coordinato e congiunto e **6** in proprio ma condivise col Copresc di Modena.
- Attività dell'ente: partecipazione all'iniziativa Officine della solidarietà (8 giornate di presentazione del volontariato e del servizio civile a modena per i ragazzi delle scuole medie e superiori; 25 aprile festa della liberazione con lettura di brani della costituzione, della pace e presentazione dei volontari in servizio civile; 1 maggio festa nel parco 22 Aprile "lavoriamo per la pace" con attività di sensibilizzazione per i giovani con musica, giochi stand sui temi della pace e del volontariato. Sagra parrocchiali S.Giovanni e S.Caterina con stand e tavoli di presentazione del servizio civile e dell'attività di volontariato.

1.14) Criteri e modalità di selezione dei giovani del progetto SCR (riportare -copia/incolla- la soluzione 1 oppure la soluzione 2 dell'allegato A12. NON sono utilizzabili altri criteri), precisando:
1)l'impossibilità di dichiarare inidonei al SC;
2)il coinvolgimento di un esperto di intercultura

“La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato”.

ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso le sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

. Titolo di studio

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore

- . 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- . Aspettative del/la candidato/a
- . Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a
- . Caratteristiche individuali
- . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

SERVIZIO CIVILE REGIONALE SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Candidata/o
 Progetto
 Sede di attuazione

CURRICULUM VITAE		PUNTEGGIO
	Titolo di studio max 10,00 punti	Totale: _____
[A] totale curriculum vitae (max 10/100)		_____
COLLOQUIO: fattori di valutazione		
1	Conoscenza del Servizio Civile Regionale	max 10 punti Totale: _____
	1. canali di ricerca <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 3 5	
2	2. informazioni acquisite <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 3 5	max 10 punti Totale: _____
	3. conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 3 5	
3	4. approfondimenti in merito al contenuto progettuale <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 3 5	max 10 punti Totale: _____
	Chiarezza di ruolo e attività da svolgere 5. rispetto alle attività specifiche della Sede scelta <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 2,5 4	
4	6. disponibilità a condividerne le finalità <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 2 3	max 10 punti Totale: _____
	7. disponibilità ad imparare-facendo <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 2 3	
4	Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale 8. interesse personale a portare a termine l'esperienza di servizio civile reg.le <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 3 5	max 10 punti Totale: _____
	9. interesse personale a conciliare il servizio civile reg.le con altri impegni di studio e di lavoro <i>intensità:</i> poco significativa significativa molto significativa <i>punti:</i> 1 3 5	

5	<p>Aspettative della/del candidata/o</p> <p>10. rispetto alla propria esperienza personale <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 1,75 2,5</i></p> <p>11. rispetto al proprio percorso formativo <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 1,75 2,5</i></p> <p>12. rispetto a competenze acquisibili <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 1,75 2,5</i></p> <p>13. altro <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 1,75 2,5</i></p>	
max 10 punti		Totale:
6	<p>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</p> <p>14. Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 3 5</i></p> <p>15. Riferimento al punto 11 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 3 5</i></p>	
max 10 punti		Totale:
7	<p>Valutazioni da parte del/la candidato/a</p> <p>16. importanza di investire in nuove relazioni <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 2,5 4</i></p> <p>17. intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 2 3</i></p> <p>18. a mettere a disposizione doti o abilità particolari <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 2 3</i></p>	
max 10 punti		Totale:
8	<p>Conoscenza del Servizio Civile Regionale</p> <p>19. canali di ricerca <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 3 5</i></p> <p>20. informazioni acquisite <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 3 5</i></p>	
max 10 punti		Totale:
9	<p>Conoscenza del progetto proposto dall'Ente</p> <p>21. conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 3 5</i></p> <p>22. approfondimenti in merito al contenuto progettuale <i>intensità: poco significativa significativa molto significativa</i> <i>punti: 1 3 5</i></p>	
max 10 punti		Totale:
[B]totale colloquio (max 90/100)		
[A+B]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)		

Durante le selezioni sarà presente **un esperto di immigrazione**.

In selezione non sarà possibile dichiarare dei candidati non idonei allo svolgimento del servizio civile regionale.

Nel presente progetto si prevede di riservare un posto di servizio civile per giovani con bassa scolarizzazione, o in condizione di disagio sociale o che ha ripetuto la domanda di servizio civile nel corso degli anni senza essere selezionato.

1.15) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (A.oggetti considerati: 1.attività previste/realizzate nei tempi di attivazione indicati nella voce 6.1; 2.crescita dei giovani in sc; B.soggetti coinvolti; C.strumenti impiegati; D.tempistiche di riferimento):

L'ente aderisce alle attività di condivisione del monitoraggio interno del progetto del Copresc di Modena.

L'ENTE PARTECIPA AL SISTEMA DI MONITORAGGIO DI 2^ LIVELLO CONDIVISO E ATTUATO CON IL COPRESC di Modena

Il monitoraggio interno del progetto è organizzato su due livelli,

Primo livello interno:

Monitoraggio interno al progetto.

Sono previste rilevazioni periodiche: tre rilevazioni temporali con l'obiettivo di verificare l'effettiva realizzazione del progetto e di apportare modifiche e aggiustamenti sia durante lo svolgimento del progetto che nella riprogettazione successiva.

- ex-ante – previsioni iniziali del progetto
- in itinere – dopo 4 mesi dall'inizio del progetto
- ex post – a conclusione del progetto

Sono previsti strumenti e metodologie di rilevazione (questionari, colloqui, incontri di gruppo) che saranno utilizzati sia per l'andamento delle attività previste e realizzate sia per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e l'esperienza del giovane volontario.

Vengono individuati degli indicatori qualitativi e quantitativi rispetto al progetto da realizzare.

Nel monitoraggio interno sono previste le figure coinvolte fra cui i volontari, l'olp, i formatori, e le altre figure dell'ente e dei copromotori e partner che sono interessati al buon andamento del progetto di servizio civile.

Sono state studiate fra l'altro dei questionari qui allegati.

Verrà monitorata l'esperienza individuale del volontario come attività a favore del giovane (crediti, tirocini, competenze oltre alla formazione specifica e generale, incentrata sull'andamento e la verifica del percorso formativo predisposto, sulla valutazione periodica dell'apprendimento di nuove conoscenze e competenze, nonché sulla crescita individuale dei volontari.

Questionari:

QUEST1 - QUESTIONARIO VOLONTARI PRIMO MESE

Questo è il primo dei tre questionari che ti verranno somministrati durante questo anno allo scopo di monitorare e valutare alcuni aspetti della proposta di servizio civile in cui sei inserito/a. Il questionario si compone di due parti. Una relativa al tuo ingresso nel servizio civile e l'altra inerente la tua situazione di partenza su alcuni aspetti legati al tuo modo di vivere. Le informazioni relative alla seconda parte saranno raccolte anche al termine dell'esperienza.

1. E' stata la prima volta che hai presentato domanda di Servizio Civile?

SI NO

2. Attraverso quali strumenti hai conosciuto l'opportunità del SCV?

Puoi indicare più risposte.

1. Sito UNSC
2. Sito Copresc
3. Altri siti internet, specificare: _____
4. Spot Radio
5. Spot o programmi in TV

- 6. Feste/manifestazioni
- 7. Informazioni raccolte/ricevute a scuola/università
- 8. Avvisi/inserzioni su quotidiani
- 9. Manifesti
- 10. Volantini/depliant
- 11. Lettera a casa
- 12. Indicazioni di amici e/o conoscenti
- 13. Indicazioni di altri volontari in Servizio Civile
- 14. Informazioni raccolte in altre esperienze presso l'Ente o la sede di servizio
- 15. Altro, specificare: _____

3. Negli ultimi 2-3 anni, hai avuto impegni in uno dei seguenti ambiti?

Puoi indicare più risposte

- 1. Gruppi di volontariato/associazionismo
- 2. Gruppi per la pace, il disarmo, i diritti umani
- 3. Associazioni scolastiche/universitarie
- 4. Sindacati
- 5. Partiti politici
- 6. Comitati di quartiere/centri sociali
- 7. Parrocchie/gruppi o associazioni ecclesiali
- 8. Altre realtà: _____
- 9. Nessun impegno

4. Per quale motivo hai scelto proprio il come Ente per svolgere il servizio civile?

Indica il motivo prevalente (una sola risposta)

- 1. Per vicinanza al proprio domicilio/luogo di studio
- 2. Per mie esperienze pregresse presso il
- 3. Me ne hanno parlato delle persone che avevano svolto il servizio civile presso il
- 4. Perché ritenevo il un ente affidabile, che fa cose utili per la comunità
- 5. Per il tipo di progetto che il mi ha proposto al momento del colloquio iniziale
- 6. Perché conoscevo la sede di attuazione del progetto/i suoi operatori
- 7. Altri motivi (indica quali): _____

5. Quanto i seguenti motivi ti hanno spinto a svolgere il Servizio Civile?

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
1 Fare qualcosa di utile per gli altri/la comunità	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Avere un reddito, anche se modesto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Entrare più rapidamente nel mondo del lavoro	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Perché mi oppongo alla guerra e credo nella difesa non violenta	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Per chiarirmi le idee e orientare meglio il mio futuro	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
6 Per vivere un'esperienza utile alla mia crescita personale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

6. Se non fosse previsto un compenso, avresti fatto ugualmente domanda di servizio civile?

- 1. No, perché: _____
- 2. Sì, perché: _____

7. Quanto ti senti idoneo/a a svolgere le mansioni richieste dal progetto?

- 1. Per niente
- 2. Poco
- 3. Abbastanza
- 4. Del tutto

8. Sei stato/a inserito/a nelle attività del progetto?

- 1. Totalmente
- 2. Parzialmente
- 3. No
- 4. Non so

9. Ritieni che l'inserimento nelle attività stia avvenendo secondo modalità coerenti con il progetto al quale hai deciso di partecipare?

- 1. Sì
- 2. No

3. Non so

10. Come giudichi il tuo attuale livello di informazione sui seguenti aspetti?

	<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
1 Le finalità e le modalità di attuazione del progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Il tuo ruolo e le attività da svolgere	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Il ruolo degli altri volontari del tuo progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Le finalità del Servizio Civile Nazionale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 I regolamenti del Servizio Civile Nazionale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

11. L'inserimento nelle attività del progetto sta confermando le tue aspettative iniziali?

1. Sì
2. No
3. Non so

12. Esprimi la tua valutazione iniziale del progetto al quale stai partecipando sui seguenti aspetti:

	<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>	<i>Ottima</i>
1 Il tuo ruolo e le attività da svolgere	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 L'organizzazione offerta dall'Ente	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Le opportunità di crescita personale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Le opportunità di crescita professionale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Il rapporto con gli altri volontari in Servizio Civile presso l'Ente	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
6 Il rapporto con il gruppo di lavoro	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
7 Il rapporto con l'Operatore locale del progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
8 Il rapporto con il/la Responsabile della sede	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
9 Il rapporto con i destinatari dell'intervento	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

ADESSO TI FAREMO ALCUNE DOMANDE DI CARATTERE GENERALE SULLE TUE ATTUALI CAPACITÀ, OPINIONI E COMPETENZE, NON LEGATE NECESSARIAMENTE ALL'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE. LE STESSA DOMANDE TI VERRANNO RIVOLTE NUOVAMENTE A FINE SERVIZIO

13. Al momento attuale, quanto pensi di essere in grado di:

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
1 Rispettare le regole di un'organizzazione	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Controllare le tue reazioni anche nelle situazioni di stress	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Condividere obiettivi e responsabilità di un progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Rapportarsi con direttive e superiori (responsabili, dirigenti, ecc.)	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Portare a termine i compiti richiesti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
6 Lavorare in gruppo	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
7 Utilizzare il computer/nuovi media	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
8 Affrontare le difficoltà che potresti trovare nel mondo del lavoro	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

14. Quanto ritieni di essere in grado di:

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
1 Ascoltare gli altri	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Confrontarti con altri punti di vista	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

- | | | | | | |
|---|--|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| 3 | Tenere conto dei sentimenti o dei bisogni altrui | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 4 | Comunicare in modo efficace (far capire il tuo punto di vista) | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 5 | Conoscere i tuoi punti di forza (pregi) | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 6 | Fare nuove amicizie e sviluppare nuove relazioni | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 7 | Conoscere i tuoi punti di debolezza (limiti, difficoltà, ecc.) | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |

15. Ti impegni concretamente per:

- | | <i>Per niente</i> | <i>Poco</i> | <i>Abbastanza</i> | <i>Molto</i> | |
|---|--|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| 1 | Tenere pulita la tua città | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 2 | Andare a votare | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 3 | Aiutare chi si trova in difficoltà | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 4 | Informarti sui problemi del territorio in cui vivi | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 5 | Diffondere una cultura di solidarietà e pace | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 6 | Difendere la patria con mezzi non violenti | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 7 | Consumare in modo attento e critico | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |

**16. Hai un progetto chiaro su cosa fare dopo il SC?
Puoi indicare più risposte.**

- 1- Sì, lavorerò
 2. Sì, studierò
 3. Mi impegnerò in attività politiche/sindacali
 4. Mi impegnerò nel sociale/volontariato
 5. Sposarmi/farmi una famiglia
 6. Altri progetti: _____
 7. Non lo so

17. Ti piacerebbe lavorare nello stesso settore di attività del progetto?

1. No
 2. Sì
 3. Non lo so

QUEST2 - QUESTIONARIO VOLONTARI QUARTO MESE

Il presente questionario è il secondo dei tre che ti vengono proposti durante l'anno e che servono per monitorare e valutare alcuni aspetti della proposta di servizio civile in cui sei inserito/a.

1. Esprimi la tua valutazione a metà esperienza del progetto al quale stai partecipando sui seguenti aspetti:

- | | <i>Insufficiente</i> | <i>Sufficiente</i> | <i>Buona</i> | <i>Ottima</i> | |
|---|--|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| 1 | Il tuo ruolo e le attività da svolgere | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 2 | L'organizzazione offerta dall'Ente | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 3 | Le opportunità di crescita personale | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 4 | Le opportunità di crescita professionale | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 5 | Il rapporto con gli altri volontari in Servizio Civile presso l'Ente | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 6 | Il rapporto con il gruppo di lavoro | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 7 | Il rapporto con l'Operatore locale del progetto | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 8 | Il rapporto con il/la Responsabile della sede | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |
| 9 | Il rapporto con i destinatari dell'intervento | 1. <input type="checkbox"/> | 2. <input type="checkbox"/> | 3. <input type="checkbox"/> | 4. <input type="checkbox"/> |

2. Come ti senti rispetto agli altri operatori della sede?

- 1. Di ostacolo
- 2. Di aiuto
- 3. Ininfluyente

3. Sei coinvolto nel lavoro di équipe del progetto presso la sede operativa?

- 1. Mai
- 2. Raramente
- 3. Spesso
- 4. Sempre

4. Fino ad oggi, hai avuto occasione di fare proposte rispetto al progetto in cui sei impegnato?

- 1. No
- 2. Si

SE SI

5. A chi le hai rivolte?

- 1. Ai responsabili dell'Ente
- 2. Alla sede (OLP, responsabile sede, operatori "anziani", ecc.)
- 3. Ad altri soggetti (specificare: _____)

6. Come sono state accolte le tue proposte?

- 1. Non sono state prese in considerazione
- 2. Sono state prese in considerazione ma non attuate
- 3. Sono state prese in considerazione e recepite (in parte o del tutto) nel progetto

7. Le attività che stai svolgendo corrispondono a quelle indicate nel progetto?

- 1. Per niente
- 2. Poco
- 3. Abbastanza
- 4. Del tutto

8. Ti senti attualmente idoneo a svolgere le mansioni richieste dal progetto?

- 1. Per niente
- 2. Poco
- 3. Abbastanza
- 4. Del tutto

FORMAZIONE SPECIFICA

9. Hai partecipato ad incontri dedicati alla tua formazione specifica?

- 1. Sì
- 2. No
- 3. Non so

10. Quanto credi ti siano stati utili gli incontri di formazione specifica in relazione ai seguenti aspetti?

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
1 Comprensione delle finalità del progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Comprensione del proprio ruolo e compiti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Organizzazione delle attività da svolgere	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Conoscenza delle aree d'intervento del progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Acquisizione di competenze tecniche e/o informatiche	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

11. Sei soddisfatto delle metodologie di formazione specifica utilizzate?

- 1. Per niente
- 2. Poco
- 3. Abbastanza
- 4. Del tutto

FORMAZIONE GENERALE

12. La formazione generale è stata utile per comprendere meglio cos'è il Servizio Civile nazionale?

1. Per niente
2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto

13. La formazione generale è stata utile per la tua formazione personale?

1. Per niente
2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto

14. Su quali aspetti avresti gradito ricevere maggiori informazioni durante la formazione generale ?

Puoi indicarne massimo tre

	<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>	<i>Ottima</i>
1 Nessuno	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 La democrazia possibile	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 L'obbedienza, la disobbedienza e la partecipazione	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 La nonviolenza e la gestione dei conflitti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Il disagio e la diversità	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
6 Il tuo ruolo e le attività da svolgere	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
7 Le aree d'intervento e tematiche del progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
8 I diritti e i doveri dei volontari	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
9 La storia del servizio civile nazionale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
10 Le finalità e la legislazione di base del servizio civile nazionale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
11 Le finalità dell'obiezione di coscienza	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

15. Sei soddisfatto delle metodologie utilizzate nel percorso di formazione generale?

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
1 Lezioni frontali	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Confronto in gruppo	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Attività dinamiche (esercitazioni, giochi di ruolo, ...)	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Attività con utilizzo di video, testi, slide, ecc.	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

QUEST3 - QUESTIONARIO VOLONTARI FINE SERVIZIO

1. Esprimi la tua valutazione a fine progetto sui seguenti aspetti:

	<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>	<i>Ottima</i>
1 Il tuo ruolo e le attività da svolgere	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 L'organizzazione offerta dall'Ente	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Le opportunità di crescita personale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Le opportunità di crescita professionale	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Il rapporto con gli altri volontari in Servizio Civile presso l'Ente	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
6 Il rapporto con il gruppo di lavoro	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
7 Il rapporto con l'Operatore locale del progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
8 Il rapporto con il/la Responsabile della sede	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
9 Il rapporto con i destinatari dell'intervento	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

2. Come ti sei sentito rispetto agli altri operatori della sede?

- 1. Di ostacolo
- 2. Di aiuto
- 3. Ininfluyente

3. Quanto sei stato coinvolto nel lavoro di équipe del progetto?

- 1. Mai
- 2. Raramente
- 3. Spesso
- 4. Sempre

4. Hai avuto occasione di fare proposte rispetto al progetto?

- 1. No
- 2. Si

SE SI

5. A chi le hai rivolte?

- 1. Ai responsabili dell'Ente
- 2. Alla sede (OLP, responsabile sede, operatori "anziani", ecc.)
- 3. Ad altri soggetti (specificare: _____)

6. Come sono state accolte le tue proposte?

- 1. Non sono state prese in considerazione
- 2. Sono state prese in considerazione ma non attuate
- 3. Sono state prese in considerazione e recepite (in parte o del tutto) nel progetto

7. Quanto ti sei sentito idoneo a svolgere le mansioni richieste dal progetto?

- 1. Per niente
- 2. Poco
- 3. Abbastanza
- 4. Del tutto

8. Rispetto ai BISOGNI DEL TERRITORIO, ti sei sentito utile?

- 1. Per niente utile
- 2. Poco utile
- 3. Abbastanza utile
- 4. Molto utile

9. Perché?

10. Ti sei sentito utile al progetto?

- 1. Per niente utile
- 2. Poco utile
- 3. Abbastanza utile
- 4. Molto utile

11. Durante questo anno di attività, al di fuori del servizio, hai avuto modo di parlare delle problematiche conosciute nell'ambito del progetto?

- 1. Si
- 2. No

SE SI

12. in che modo (sono possibili più risposte):

- 1. Partecipazione/testimonianza a seminari, convegni, ecc.
- 2. Partecipazione/testimonianza a tavoli di lavoro istituzionali, forum, riunioni, ecc.
- 3. Scambi informali (con amici, genitori, parenti, docenti, ecc.)
- 4. Su Internet (blog/forum/chat...)
- 5. Altro: _____

13. Pensi che la tua esperienza abbia contribuito a diffondere i valori del servizio civile negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone che conosci?

1. Per niente
2. Poco
3. Abbastanza
4. Molto

14. Rispetto all'avvio del progetto, è cambiata la tua opinione sull'Ente?

1. Sì, in peggio
2. Sì, in meglio
3. No, ancora buona
4. No, ancora negativa

ADESSO TI FAREMO ALCUNE DOMANDE DI CARATTERE GENERALE SULLE TUE ATTUALI CAPACITÀ, OPINIONI E COMPETENZE, NON LEGATE NECESSARIAMENTE ALL'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE.

15. Al momento attuale, quanto ritieni di essere in grado di:

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
1 Rispettare le regole di un'organizzazione	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Controllare le tue reazioni anche nelle situazioni di stress	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Condividere obiettivi e responsabilità di un progetto	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Rapportarsi con direttive e superiori (responsabili, dirigenti, ecc.)	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Portare a termine i compiti richiesti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
6 Lavorare in gruppo	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
7 Utilizzare il computer/nuovi media	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
8 Affrontare le difficoltà che potresti trovare nel mondo del lavoro	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

16. Attualmente, quanto ritieni di essere in grado di:

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
1 Ascoltare gli altri	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Confrontarti con altri punti di vista	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Tenere conto dei sentimenti o dei bisogni altrui	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Comunicare in modo efficace (far capire il tuo punto di vista)	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Conoscere i tuoi punti di forza (pregi)	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
6 Fare nuove amicizie e sviluppare nuove relazioni	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
7 Conoscere i tuoi punti di debolezza (limiti, difficoltà, ecc.)	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

17. Ti impegni concretamente per:

	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
1 Tenere pulita la tua città	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
2 Andare a votare	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
3 Aiutare chi si trova in difficoltà	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
4 Informarti sui problemi del territorio in cui vivi	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
5 Diffondere una cultura di solidarietà e pace	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
6 Difendere la patria con mezzi non violenti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>
7 Consumare in modo attento e critico	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>

18. Hai un progetto chiaro su cosa fare dopo il SC?

Puoi indicare più risposte.

1. Sì, lavorerò

- 2. Sì, studierò
- 3. Mi impegnerò in attività politiche/sindacali
- 4. Mi impegnerò nel sociale/volontariato
- 5. Sposarmi/farmi una famiglia
- 6. Altri progetti: _____
- 7. Non lo so

19. Ti piacerebbe lavorare nello stesso settore di attività del progetto?

- 1. No
- 2. Sì
- 3. Non lo so

20. L'esperienza del servizio civile ha influito concretamente sulla decisione di cosa fare dopo il servizio civile?

- 1. Per niente
- 2. Poco
- 3. Abbastanza
- 4. Molto

21. Le tue motivazioni iniziali sono state soddisfatte?

- 1. Sì, soddisfatte (in tutto o in parte)
- 2. No, non sono state soddisfatte

Perché: _____

22. Nel complesso, dai un voto da 1 a 10 all'esperienza che hai vissuto:

Del tutto negativa										Del tutto positiva	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

23. Consigliaresti ad altri di fare l'esperienza del servizio civile?

- 1. No
- 2. Sì
- 3. Non lo so

24. Nel futuro, gradiresti mantenere un contatto con l'Ente?

- 1. No
- 2. Sì
- 3. Non lo so

Suggerimenti: _____

Monitoraggio interno :

Indicatori di risultato.

Dovranno essere verificati con cadenza mensile i seguenti indicatori di risultato:

- numero di ragazzi frequentanti il doposcuola e le attività ricreative e dei cortili e quanti stranieri
- numero di ragazzi frequentanti il sostegno scolastico del granello di senape e quanti stranieri
- numero di incontri con gli insegnanti delle scuole per le verifiche dei risultati scolastici e il sostegno familiare
- numero di incontri individuali con le famiglie dei bambini frequentanti il doposcuola

- numero di bambini promossi al termine dell'anno scolastico
- numero di ragazzi che hanno abbandonato il percorso scolastico scuole superiori
- numero di giovani frequentanti le attività ricreative
- numero di iniziative pubbliche legate alle attività ricreative (gite, spettacoli, ecc.)
- numero di giovani contattati per la promozione del servizio civile
- numero di minori stranieri non accompagnati che frequentano il corso di alfabetizzazione
- numero di minori stranieri non accompagnati che hanno svolto gli esami di lingua italiana
- numero di interventi di recupero sociale dei minori in comunità con risultati scolastici e di inserimento

I risultati mensili di questi indicatori dovranno essere oggetto di riflessione all'interno del progetto.

Secondo livello esterno:

L'ente partecipa al sistema di monitoraggio di 2° livello condiviso ed attuato con il Copresc di Modena.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1.16) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Crediti formativi riconosciuti **dall'istituto di istruzione superiore "C.Cattaneo"** di Modena, e in generale a tutti gli studenti della scuole superiori di Modena.

1.17) Eventuali tirocini riconosciuti:

Tirocinio formativo e di orientamento rivolto a laureandi e/o laureati **Università di Bologna**. (vedi convenzione Allegata)

Tirocinio formativo e di orientamento rivolto a laureandi e/o laureati **Università di Modena**. (vedi convenzione Allegata)

1.18) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae (specificare il/i soggetto/i competente a certificare e riconoscere le competenze, allegando copia degli accordi):

Attestato specifico, rilasciato dall'ente sulla base delle specifiche Linee Guida che verranno emanate dal DGSCN, previo parere della Consulta, che faccia riferimento anche alle attività peculiari del progetto.

Infatti l'esperienza di un anno di servizio civile per i volontari risulta essere titolo importante (come lo era quello di aver svolto il servizio civile da obiettore di coscienza) per il curriculum di uno giovane. La nostra associazione ha rilasciato vari attestati per giovani obiettori che hanno utilizzato la propria esperienza per inserirsi nel mondo del lavoro dell'assistenza e del sociale (operatori socio-assistenziali, educatori comunità terapeutiche, ecc.). Con la competenza che verrà acquisita dai volontari sarà possibile partecipare alle selezioni per i dipendenti delle cooperative sociali che operano nel campo dei minori, le comunità alloggio, le relative attività sociali.

Dal monitoraggio eseguito nei progetti emerge una maggiore capacità nelle competenze dei volontari che hanno svolto i precedenti progetti, alcuni, come indicato in precedenza, continuano a svolgere attività di volontariato nell'ente, altri spendono le capacità acquisite presso altre associazioni e nel settore professionale.

Competenze acquisibili dai volontari durante il servizio:

- Le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la

migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le “competenze sociali e civiche”, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Ulteriori competenze acquisibili dai volontari durante il servizio:

- integrarsi con diverse figure/ruoli professionali;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- imparare a svolgere i propri compiti in autonomia, ma nel rispetto del lavoro d'equipe, nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- porsi con atteggiamento responsabile e collaborativo (nei confronti del OLP e degli altri colleghi);
- imparare a co-progettare, in specifico riferimento al volontariato sociale
- prendere conoscenza della realtà territoriale e dei suoi protagonisti;
- imparare a fare una ricognizione di attività e di bisogni;
- imparare la progettazione di iniziative mirate;
-

Competenze in ambito sociale e assistenziale:

- saper mettere in atto tecniche di relazione interpersonale a seconda del target;
- capire le diverse culture familiari e valorizzarle
- capacità di ascolto dei bisogni dei minori e dei giovani
- individuare le modalità di risposte ai bisogni rilevati
- saper collaborare con gli enti (scuole, servizi sociali, ecc.) per aiutare i minori e le famiglie
-

Competenze relazionali:

- saper lavorare in équipe;
- sapersi avvicinare e rapportarsi con le diverse tipologie di utenza incontrata nelle attività comunicando in modo partecipativo;
- saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo;
- saper interagire, in collaborazione con i volontari e gli operatori in un clima collaborativo;
- saper coinvolgere le reti informali, saper rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali del territorio;
- saper sollecitare e organizzare momenti di socializzazione.

Competenze di carattere socio-culturale:

- conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali;
- conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali;

1.19) Reti a sostegno del progetto (partners), allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner:

Copresc Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile. C.f. 189 20 366 – Piazza Grande 17 41100 Modena:

L'Ente partecipa alle attività e alle iniziative promosse dal Copresc come da protocollo sottoscritto inerente i settori della promozione e sensibilizzazione del servizio civile, la formazione generale dei volontari in servizio civile secondo le linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale come da determinazione del direttore generale

dell'Ufficio Nazionale 4 aprile 2006, (ore 42) il monitoraggio congiunto in ambito Copresc, la formazione congiunta, monte ore 12, delle figure impegnate nel progetto (OLP). **(vedi allegato piano provinciale)**

G.V.C. (Gruppo Volontari Crocetta) c.f. 940186703687 v. Baccarini 5 Modena: attività di segreteria, fornendo personale volontario che svolge le attività burocratiche necessarie nella realizzazione del progetto. In particolare: locali per lo svolgimento dei lavori, sistema informatico, linea telefonica e internet.

Attività di volontariato attraverso l'impegno del personale volontario impegnato nelle attività del progetto, doposcuola, attività ricreative, centro estivo. **(vedi allegato)**

In base alle attività di monitoraggio eseguite nei progetti precedenti e attivi al momento i partner hanno confermato il loro sostegno e impegno per il presente progetto.

Inoltre **lavorano in rete sociale per la realizzazione degli scopi del progetto nel quartiere** come da accordo con i servizi sociali del quartiere:

Parrocchia SS. Crocifisso – codice fiscale 94010910365 - via Mar Mediterraneo Modena - spazio per la distribuzione degli alimenti alle famiglie bisognose – Spazio attività di ricreazione saltuaria e recupero scolastico.

Le attività rispetteranno i limiti di cui al paragrafo 6.2 del DPCM 14/1/19 “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del scu”.

Parrocchia di S.Lazzaro – CODICE FISCALE 94010890369 - via Livio Borri 90 Modena– spazio per attività saltuarie ricreative e di socializzazione. Spazio per attività di doposcuola.

Le attività rispetteranno i limiti di cui al paragrafo 6.2 del DPCM 14/1/19 “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del scu”.

**Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal
Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti validata dalla Regione**
(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G)

La formazione generale è effettuata dalla regione Emilia Romagna attraverso l'adesione al sistema di Formazione Generale Coordinata e Congiunta attuata dal Copresc di Modena (Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile). Per un totale di 42 ore.

La FG è effettuata dalla Regione attraverso l'adesione al sistema di Formazione Generale Coordinata e Congiunta e attuata dal Copresc di Modena (Coordinamento Provinciale degli di Servizio Civile).

La formazione viene organizzata attraverso lo strumento della “**mappa della formazione**” che prevede la suddivisione delle aule dei giovani secondo i seguenti criteri:

- suddivisione delle aule di formazione su **base distrettuale**;
- aule di max 20 giovani in SC, 25 in caso di contemporaneità tra progetti di SCN e progetti di SCR (classi miste);
- le classi di formazione saranno composte, nei limiti del possibile e della concreta fattibilità, in base al criterio territoriale ed eventualmente connessioni tra progetti della stessa area vocazionale;
- ciascun Ente socio che partecipa alla formazione generale coordinata e congiunta mette a disposizione il proprio Formatore accreditato per la gestione di alcuni moduli oppure in assenza di esso un referente della formazione in conformità con quanto indicato nella scheda d'adesione annuale al Piano provinciale;
- progettazione di percorsi formativi specifici per i diversi distretti: i percorsi saranno costruiti da un gruppo di lavoro composto da formatori accreditati e/o referenti della formazione indicati da tutti gli enti del distretto con progetti attivi e dovranno tener conto del gruppo di giovani coinvolti, dei progetti di servizio civile di provenienza e della formazione specifica ivi prevista, e dovranno valorizzare l'esperienza di servizio in relazione ai temi della formazione generale;
- individuazione di un formatore prevalente per ogni gruppo classe;

I formatori accreditati e i referenti incaricati per la formazione generale del Copresc avranno i seguenti compiti principali:

- condurranno i moduli di formazione generale in base alla suddivisione dei moduli stessi concordata in sede di Tavolo dei Formatori accreditati e dei referenti della formazione;
- si coordineranno tra loro per definire la durata della formazione, lo svolgimento dei moduli e per armonizzare il percorso formativo su tutte le classi di formazione previste;
- concorderanno con la Segreteria del Copresc in sede di tavolo provinciale le date, le sedi, la partecipazione di esperti e le uscite esterne
- le fasi del piano della Formazione Generale coordinata e congiunta del Copresc assieme agli Enti è costituito dalla programmazione, condivisione degli strumenti didattici e della scelta di esperti e uscite di approfondimento, monitoraggio finale dei percorsi.

Le attività formative rivolte ai giovani, saranno realizzate attraverso un percorso di condivisione descritto nel seguente schema:

Periodo	Percorso di accompagnamento del Copresc: FORMAZIONE GENERALE_ Volontari Bandi 2019
Autunno 2019	Incontro del tavolo provinciale per definire le aule di formazione sulla base dei progetti finanziati nei diversi distretti e confronto sull'avvio degli stessi.
Primavera/Estate 2020	Condivisione, programmazione iniziale e definizione della mappa della formazione: suddivisione delle aule su base distrettuale, composizione delle classi in base al criterio territoriale o eventualmente su base vocazionale, individuazione formatori, esperti, definizione del calendario formativo (durata percorso formativo, sedi, moduli, strumenti, uscite esterne);

metodologia condivisa:

Pur compendosi prevalentemente in aula si predilige una modalità interattiva basata sulla narrazione di casi, l'analisi di esperienze, la visione di filmati, il lavoro di gruppo, l'elaborazione partecipata di prodotti.

Alle ore di aula si affiancano momenti di approfondimento presso realtà territoriali (Centro Servizi per il Volontariato, Centro Protezione Civile del Comune di Modena, Visita guidata al memoriale di Montesole – Marzabotto, ecc.).

Tecniche e metodologia AULE Copresc - formatori

Obiettivo primario del ciclo formativo è quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- favorire la consapevolezza della pluralità dei progetti di SCV attraverso l'esperienza di altri;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società.

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: brainstorming, giochi di ruolo, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc.

Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di **moderatore e facilitatore** del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

Si farà pertanto uso di lezioni frontali e dinamiche non formali, ovvero:

-
1. giochi di conoscenza per l'avvio del gruppo
 2. role play
 3. esercitazioni di gruppo sui temi della formazione generale
 4. lezioni frontali integrate da momenti di dibattito
 5. proiezione di audiovisivi
 6. training
 7. simulazioni
 8. giochi di valutazione
 9. proiezione video e schede informative
 10. problem solving

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 19 luglio 2013 n. 160/2013) prevedono:

Fermo restando la durata complessiva di 42 ore del percorso di formazione ed i temi, l'articolazione della proposta sarà adattata in base al gruppo dei volontari in formazione; il percorso potrà essere arricchito con moduli, con visite a luoghi particolarmente significativi del territorio che siano legati alla tematica dell'educazione civica alla cittadinanza attiva e alla difesa civile non armata e non violenta.

Per tutti i temi l'ente mette a disposizione del Copresc il proprio formatore accreditato Eugenio Santi, che ha una esperienza specifica di 30 anni di attività nel campo del servizio civile, del volontariato sociale come da curriculum di accreditamento

1.20) Sedi di realizzazione (indicare nome sede, indirizzo, comune): **A) formazione generale**

Le sedi per la **formazione generale coordinata e congiunta** verranno individuate, presa visione dei progetti approvati e finanziati, tra quelle messe a disposizione dagli enti dei Distretti di riferimento e sarà svolta, a seconda della disponibilità delle stesse, in una delle seguenti sedi:

Sedi di realizzazione FGCC _Progettazione 2018/2019

- Centro Musica, via Morandi 71, Modena
- Sala Riunioni, via Santi 40, Modena
- Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena
- MEMO- Via Jacopo Barozzi 172, Modena
- Sala riunioni del Gavci di Modena- Via Crocetta 18- Modena
- Sala conferenze Comune di Formigine, via Unità d'Italia 26, Formigine
- Sala del Consiglio comunale del Comune di Fiorano Modenese, via Santa Caterina, Fiorano Modenese
- Sala conferenze Comune di Sassuolo, Via Rocca 22, Sassuolo
- Sala del Comune di Maranello, in via V. Veneto n. 7, Maranello
- Biblioteca comunale di Vignola, sala riunioni- Via S. Francesco 165- Vignola (MO)
- Sala Consigliare Comune di Vignola, Via Bellucci n.1, Vignola
- Spazio Giovani Mac'è, via De Amicis 59, Carpi (Mo) Habitat
- Polo aggregativo culturale, Via Berlinguer 201, Soliera (Mo)
- Cooperativa Soc. Coop. Nazareno - Sala Centro CFP, via Lama, Carpi (Mo)
- Cooperativa sociale Nazareno – Via Bollitora 130- Carpi (MO)
- Sala Polivalente - Villa Barbolini, Via Mattei 11, Campogalliano (Mo)
- Laghi Curiel, via Albone, 25, Campogalliano (Mo)
- Habitat – Via Berlinguer 201, 41019 Soliera (Modena)
- Biblioteca Comune di Castelfranco Emilia, piazza della Liberazione 5, Castelfranco Emilia
- Sala “Mirko Sighinolfi” – Via Piave, 1 – Nonantola (MO)
- Sala civica “Tornacanalè” – Piazza Matteotti, 35 – Bomporto (MO)
- Sala del Consiglio comunale sede operativa dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, Via Giolitti 22, 41037 Mirandola (MO);
- Sala Consiliare del Comune di Medolla, Viale Rimembranze n. 19, 41036 Medolla (MO);
- Auditorium Comune di Medolla, Via Genova n.10, 41036 Medolla (MO)
- Sala Consigliare del Comune di Pavullo– Piazza Montecuccoli 1- Pavullo (MO)

B) formazione specifica

- Sede dell'ente v. Crocetta 18 Modena,
- Parrocchia SS. Crocefisso – via Mar Mediterraneo –Modena
- Parrocchia S.Giovanni Evangelista – via Diena 120 Modena
- Parrocchia di San Lazzaro – via Livio Borri 90 Modena
- Comune di Modena: Ufficio servizio sociali quartiere Crocetta via Mar Ionio –Modena

- Centro per le Famiglie: via San Paolo – Modena
- Scuola media inferiore Marconi via Nonantolana – Modena
- Scuola primaria Collodi – via Nonantolana – Modena
- Centro servizi del volontariato di Modena v. Cittadella – Modena
- COPRESC Coordinamento Enti di Servizio Civile della Provincia di Modena Piazza Grande Modena

**Formazione specifica dei giovani (relativa al singolo progetto)
Nominativi e dati anagrafici dei formatori:**

Eugenio Santi nato a Modena il 07/01/1959
 Patrizia Ciambezi nata a Viterbo il 03/12/1969
 Maria Giovanna Giacobazzi nata a Rubiera (RE) il 18/09/1953
 Giovanna Malavasi nata a Modena il 29/11/1974
 Angela Evangelisti nata a Castelfranco Emilia il 04/06/1938
 ESPERTI
 Paola Cigarini – nata a Modena il 14/11/1948
 Francesco Totaro
 Enrico Sitta è nato a Modena, il 17.10.1965

Tutti gli altri formatori sono individuati mese per mese presso i dipendenti del Comune di Modena, del Servizio USL e degli educatori e psicopedagogisti e professori di scuole medie e insegnanti delle scuole primarie, incaricati dai servizi sociali, responsabili e referenti di associazioni e centri collegati ai temi trattati.

Eugenio Santi (formatore generale)

37 anni di esperienza nel campo dell'educazione alla pace e della difesa nonviolenta

Eugenio Santi (formatore specifico Tutela della Salute e Sicurezza)

Esperienza nel campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con corsi di formazione e interventi sul campo da 18 anni.

Patrizia Ciambezi – educatore professionale in servizio presso AUSL di Modena nel Servizio di Salute Mentale con esperienza nel Servizio Materno infantile ed età evolutiva e presso comunità residenziale per minori.

Maria Giovanna Giacobazzi – volontaria per 15 anni per il CSV di Modena con corsi di formazione presso l'area minori del CEIS e del Comune di Modena, tutor presso scuole superiori

Giovanna Malavasi – Laurea in Psicologia, corsi di formazione e tirocini svolti sul campo dei minori, educatore professionale, presente nelle attività di Animatamente del Comune di Modena

Angela Evangelisti – assistente sociale area minori del comune di Modena per 35 anni, volontaria del Centro per le famiglie del Comune di Modena, consulente.

ESPERTI

Paola Cigarini – responsabile del gruppo Carcere-Città e referente Conferenza regionale Volontariato Giustizia Emilia-Romagna.

Piera Ferrarini – insegnante scuola media Marconi – educatrice e fondatrice del gruppo scout Modena 4 AGESCI

Francesco Totaro – ex direttore del Centro Territoriale permanente di Modena ha fatto del libro *Lettera a una professoressa* lo strumento base dell'insegnamento nella scuola serale delle *150 ore e dell'Educazione degli Adulti* (EDA), ambito nel quale ha lavorato senza soluzione di continuità fino alla pensione avvenuta nel 2010. È stato responsabile del Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione degli Adulti (CTP). In quella veste ha avviato la collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e con il CVCL, confluita in una convenzione che ha consentito al CTP di Modena di diventare sede d'esame per la certificazione linguistica. Ha ideato e realizzato una serie di progetti per costruire una rete fra tutti i CTP della provincia e con le agenzie formative che a vario titolo si occupavano di formazione (Modena Formazione, IAL, CDR, AECA, ASL ...). Ancora dedica il suo tempo agli studenti che hanno difficoltà, come socio del GAVCI e del gruppo Amici di Don Milani.

Enrico Sitta . È stato Presidente diocesano dell'Azione Cattolica di Modena; ha collaborato con il Centro Nazionale per il Settore Giovani negli anni 90. È insegnante di religione. - Laurea in Scienze della Formazione indirizzo Metodi e tecniche delle interazioni educative, presso la Facoltà Italian University Line di Firenze con 110 e lode del 16 luglio 2009

- Master in Didattica personalizzata, Roma 11 settembre 2010

- Laurea in Scienze Religiose presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna -Istituto Superiore di Scienze Religiose "B.C.Ferrini" di Modena il 25 giugno 2011, summa cum laude

- Laurea Magistrale in Scienze Religiose presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna - l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "B.C.Ferrini" di Modena il 20 ottobre 2012.

Regione Emilia-Romagna	////////////////////////////////////	...) formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR"
------------------------	--------------------------------------	--

1.22) Contenuti della formazione (precisare nome formatore, metodologia utilizzata e nr.ore per ciascun modulo da realizzare entro 90 gg):

La formazione si articola in contenuti riguardanti in generale le attività socio-assistenziali e in contenuti più specifici che riguardano i singoli settori d'intervento.

Per ogni tematica gli incontri saranno divisi in due parti di 3 ore ciascuna.

Saranno sempre presenti l'OLP e/o il responsabile locale.

Il coordinamento della formazione specifica fa capo a Eugenio Santi

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Titolo	Modalità	Esperto formatore	durata
Progettazione delle attività educative	frontale	Dott.sa Giovanna Malavasi (psicologa)	4 h
Relazioni affettive e culturali del bambino e della famiglia	Dinamico e frontale	Ed. prof. Patrizia Ciambezi)	4 h
Rete territoriale educativa e aiuto pedagogico e psicologico	Dinamico frontale video	Ed. prof Patrizia Ciambezi	3 h
I problemi della devianza minorile e del diritto allo studio	Frontale	Prof Piera Ferrarini – insegnante scuola media Marconi	3 h
Il bullismo e gli interventi educativi	Dinamico	Prof. Enrico Sitta (vice preside scuole medie Marconi)	4 h
L'adolescenza e i rapporti famigliari e sociali e affettivi	Dinamico frontale video	Ed. prof. Patrizia Ciambezi	6 h
L'inserimento nel mondo del lavoro, corsi professionali, apprendistato	Dinamico frontale video	Dott. Eugenio Santi	3 h
Impariamo a comunicare per una educazione civica verso gli adolescenti	Dinamico frontale video	Dott. Eugenio Santi	3 h
La rete e l'organizzazione dei servizi socio-educativi	frontale	Ass. sociale Circostrizione Crocetta	3 h
Il progetto educativo con i minori a rischio	Dinamico frontale video	Dott.sa Maria Giovanna Giacobazzi	3 h
Conoscenze relative al procedimento penale minorile ed in particolare alla "messa alla prova"	Dinamico frontale video	Paola Cigarini (Gruppo Carcere e Città)	3 h
Elementi di psicopedagogia e di psicologia dello sviluppo	Dinamico frontale video	Dott.sa Giovanna Malavasi	3 h
La relazione d'aiuto con il minore e la sua famiglia	frontale	Ass. Sociale Angela Evangelisti Centro per le famiglie	3 h
Le dinamiche di gruppo	Lavoro di gruppo	dott. Eugenio Santi	3 h
Comunicazione e relazione educativa (a favore della capacità dei volontari di intervenire nelle classi delle scuole - sensibilizzazione	Dinamiche e esperienziale	Dott. Eugenio Santi	3 h
Competenze per l'apprendimento della lingua italiana rivolta a stranieri – formazione linguistica	frontale	Prof. Francesco Totaro (ex direttore del Centro permanente territoriale	6 h
Formazione linguistica : Temi dell'immigrazione e legislazione	frontale	Centro per stranieri di Modena. ESPERTO	6 h
Competenze per la formazione linguistica italiana	frontale	Prof. Francesco Totaro (ex direttore del Centro permanente territoriale	8 h
formazione e informa-zione sui rischi connessi all'impegno dei giov-ani in progetti di SCR" •la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi	formazione a distanza	sistema SELF della Regione Emilia-Romagna	8 h

<ul style="list-style-type: none"> •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo •test finale di valutazione del Percorso formativo 			
		TOTALE	72h

Per quanto attiene alla formazione linguistica le ore erogate sono 20 in totale.

Per quanto attiene il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” esso sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell’ambito del copresc di MODENA mediante **8 ore** di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

Ulteriore attività di formazione specifica di 4 ore realizzato da Eugenio Santi , dotato delle necessarie qualifiche, per sicurezza sui luoghi di servizio civile sulle specifiche attività indicate nel progetto relativamente allo specifico campo d’impiego presso la sede del progetto o possibili domande e quesiti dei volontari; questa attività è distinto da quello da quello erogato attraverso la FAD che tratta l’argomento della sicurezza solo da un punto di vista normativo generale.

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo

Quest’anno è stato aggiunto il modulo **COMUNICAZIONE e relazione educativa** necessario per i volontari per relazionarsi alle persone fragili e con difficoltà relazionali nel progetto e per favorire una buona capacità dei volontari nelle attività di sensibilizzazione nelle scuole superiori.

Ma tutti i volontari verranno impegnati come nei progetti precedenti nel **Corso di cittadinanza attiva e solidarietà rivolto agli adolescenti e ai giovani italiani e stranieri**. I volontari diventano così comunicatori e formatori-Junior sulla base delle competenze acquisiti nella formazione generale con percorsi mirati e adatti ai giovani adolescenti (età degli utenti 14-18 anni). Il corso è perciò preceduta da una formazione specifica sulla comunicazione e relazione educativa tenuta dai formatori dell’ente.

durata totale	72 ore
---------------	--------

ALTRI ELEMENTI

1.23) Modalità di monitoraggio del piano di formazione generale e specifica:

FORMAZIONE GENERALE:

Durante tutto il percorso formativo il processo di monitoraggio della formazione generale sarà impostato su verifiche ad hoc, finalizzate a rilevare il livello di partecipazione, di comprensione e di gradimento dei partecipanti.

Il monitoraggio si sviluppa su tre aree principali:

- valutazione del gradimento e della efficacia del percorso da parte dei partecipanti;
- valutazione dell’apprendimento e della rielaborazione da parte dei partecipanti;
- confronto delle valutazioni riportate dai diversi enti aderenti al Co.Pr.E.S.C. e rielaborazione finale del monitoraggio realizzato.

Strumenti:

1. schede di valutazione;
2. incontro di verifica con i volontari (un incontro di verifica dopo 5 mesi);
3. incontro di verifica con i formatori e gli enti in ambito tavolo provinciale Co.Pr.E.S.C.;
4. presenza del tutor d'aula;
5. restituzione delle valutazioni effettuate presso lo staff dell'Ufficio servizio civile, olp e responsabile dei servizi coinvolti attraverso la diffusione di un report.
6. questionario finale riguardante il lavoro costruito durante la formazione generale

1. Le schede di valutazione dei moduli formativi mirano a valutare il gradimento, l'efficacia del formatore, la conoscenza preliminare degli argomenti trattati, gli elementi di maggiore interesse, la comprensione dell'intervento ed eventuali osservazioni personali. Le schede vengono distribuite e compilate singolarmente dai volontari a seguito di ogni incontro, affinché si possa realizzare una valutazione del contenuto e delle metodologie utilizzate "a caldo". Si consente l'anonimato, di modo che ogni volontario sia libero di esprimere al meglio la propria valutazione.

2. L'incontro di verifica con i volontari dopo i 5 mesi intende invece realizzare una valutazione più complessiva e di ampio respiro, nella quale si ripercorre non solo il gradimento dei singoli moduli, ma il percorso effettuato in termini di costruzione del senso del servizio civile e attinenza con l'operato nelle singole sedi di servizio. Viene infatti chiesto ai volontari di rielaborare il percorso formativo in modo da trovare connessioni con la quotidianità del servizio.

3. Incontro di verifica con i formatori e gli enti in ambito tavolo provinciale Co.Pr.E.S.C.: alla fine del periodo di formazione vengono raccolti ed elaborati dall'Ufficio Servizio Civile dell'Ente i primi dati sull'andamento della formazione, che sono poi condivisi e confrontati durante il Tavolo Provinciale Copresc, a seconda della data di avvio dei progetti. In base a quanto emerge si possono prevedere eventuali correttivi per i progetti in corso e/o per i successivi progetti regionali.

4. La presenza del tutor d'aula per ogni classe di formazione vuole facilitare il percorso formativo attraverso una presenza stabile che diventa un punto di riferimento costante per i partecipanti. In generale, compito del tutor è far sì che le azioni e i diversi momenti della formazione vengano sottratte ad una prospettiva esclusivamente formale e acquisiscano valenza pedagogica (anche il controllo delle presenze, diviene un modo per conoscere i volontari, per essere più vicini alla loro realtà, alle loro difficoltà). Tra i suoi compiti si segnala:

- l'accoglienza;
- la rilevazione delle esigenze espresse dai volontari di cui può farsi portavoce presso i formatori;
- l'organizzazione dello spazio fisico dell'aula al fine di favorire un'interazione efficace ed efficiente;
- la gestione dei gruppi di lavoro;
- il monitoraggio delle attività attraverso la distribuzione e la raccolta delle schede di valutazione.

5. Alla fine della formazione generale e degli incontri plenari di valutazione con i volontari, con gli enti aderenti al Co.Pr.E.S.C. e con i formatori, l'esperto del monitoraggio dell'Ente redige un report, da integrare con l'esito della formazione specifica, per restituire le valutazioni effettuate presso lo staff dell'Ufficio servizio civile, olp e responsabili dei servizi coinvolti.

6. Questionario finale

Valutazione formazione generale

1) I formatori sono stati capaci di spiegare le materie del corso in maniera efficace?

- Molto Abbastanza Sufficientemente Poco Per niente

Spiega:

2) I metodi usati sono stati adeguati?

Molto
Spiega:

Abbastanza

Sufficientemente

Poco

Per niente

3) Quale/i argomento/i o tema/i trattato/i è/sono stato/i a tuo parere inutile/i o poco interessante/i e perché?

4) Quale/i argomento/i o tema/i trattato/i è/sono stato/i a tuo parere interessante e perché?

5) Quale argomento o tema trattato andrebbe approfondito con una giornata aggiuntiva?

6) Saresti disposto/a a mantenere vivo il gruppo aula con iniziative e momenti di valorizzazione del servizio civile? come si potrebbe continuare il percorso di formazione generale?

7) Come si può, secondo te, mettere in pratica i contenuti della formazione generale nell'attività di tutti i giorni del servizio (per esempio, il metodo nonviolento come si concretizza nella pratica?)

8) Saresti disposto/a a rappresentare il gruppo aula in occasione di momenti comuni del Copresc? (per esempio raccontando l'esperienza del gruppo o portando la voce degli altri ad un incontro pubblico?)

Sì

No

9) Come è cambiato, in seguito alla formazione generale, il tuo interesse nell'ambito dei valori del servizio civile e delle proposte di pace e nonviolenza?

10) Saresti disposto/a a impegnarti nel volontariato con una proposta di progetto come quella elaborata dal gruppo nell'ambito dell'ultimo incontro dal tema "lavoro per progetti"?

Sì

No

Considerazioni finali (o proposte per le prossime aule di formazione)

FORMAZIONE SPECIFICA (vedi anche questionari)

Il monitoraggio della formazione specifica si articola in diversi momenti:

- colloqui individuali della durata di 1 ora con il volontario da parte dell'OLP e/o del Responsabile di progetto (al termine di ogni serie di incontri) – Resoconto scritto di ogni colloquio con individuazione punti da modificare o approfondire. Una volta al mese.
- valutazione individuale della capacità di comprensione e utilità del percorso di formazione in base alla specificità di ogni volontario – Resoconto scritto periodico del colloquio. Una volta al mese.
- valutazione di gruppo gestita dalla referente del settore monitoraggio e valutazione (in un momento intermedio della formazione e al termine della formazione);
- studio di eventuali modifiche delle modalità di realizzazione della formazione specifica con tre incontri con i formatori e il responsabile locale tenendo conto delle esigenze e richieste dei volontari (in due momenti intermedi della formazione e uno al termine della formazione) .

-
Il monitoraggio del percorso di formazione specifica dei volontari di servizio civile verrà quindi realizzato anche tramite **incontri mensili** di verifica collettivi per valutare la qualità e l'efficacia del progetto formativo, al fine di evidenziarne gli elementi di criticità e i punti di forza.

Al termine del corso verrà somministrato un questionario finale sul gradimento complessivo delle seguenti dimensioni: contenuti, strumenti didattici, clima d'aula, strumenti offerti ai giovani, competenze.

Modena 29/01/2019

Firma digitale

(Eugenio Santi)


Legale rappresentante